



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino

Originale



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 23/07/2026

OGGETTO:

Approvazione delle tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) Anno 2026

L'anno **duemilaventisei** addì **ventitre** del mese di **luglio** alle ore **diciannove** e minuti **quaranta**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i sottoelencati componenti:

Cognome e Nome	Presente
1. PANICHELLI Giovanni - Sindaco	Sì
2. BERARDO Irene - Vice Sindaco	Sì
3. CISOTTO Andrea - Consigliere	Sì
4. DE ZUANNE Emanuele - Presidente	Sì
5. SAPINO Barbara - Consigliere	Sì
6. FERRERO Luca - Consigliere	Sì
7. SCIRETTI Marco - Consigliere	Sì
8. LUST Giada - Consigliere	Giust.
9. DEYME Victoria - Consigliere	Giust.
10. FURLINI Christian - Consigliere	Sì
11. TAVASSO Giuseppe - Consigliere	Sì
12. CENA Ugo - Consigliere	Sì
13. MAGGISANO Antonietta - Consigliere	Giust.
14. MEDAGLIA Giuseppe - Consigliere	Giust.
15. BIGLIOTTO Maria Grazia - Consigliere	Giust.
16. BERTUOL Patrizia - Consigliere	Giust.
17. CAMOLETTO Monica - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	7

Assiste all'adunanza, il Segretario Generale **IVALDI Dott. Ezio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **DE ZUANNE Emanuele** nella sua qualità di Presidente C.C. assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In prosecuzione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del punto 8) iscritto all'ordine del giorno ad oggetto: “ **Approvazione delle tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) Anno 2026**”

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportata su supporto informatico di registrazione della seduta, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, unificata relativamente ai punti iscritti all'O.d.G. dal n. 6 al n. 8 compreso;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03.08.2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “*metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2*”;
- la deliberazione ARERA n. 389 del 03.08.2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 avente ad oggetto “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)*”
- la determinazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 7 novembre 2025, N. 1/DTAC/2025 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative*”
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Volpiano è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, **Consorzio di Area Vasta - Bacino 16**, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 e s.m.i.;

Dato atto che all'ordine del giorno del Consiglio Comunale odierno è presente la seguente proposta: “**Convenzione tra il Comune di Volpiano ed il CONSORZIO DI AREA VASTA CB16 per la gestione**

della tassa rifiuti - TARI. Approvazione.” volta a disciplinare i reciproci rapporti e la definizione delle attribuzioni e dei compiti in capo al Consorzio per il corretto svolgimento della gestione del tributo per il periodo regolatorio 2026/2029:

Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario 2026/29 posta in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito, **Consorzio di Area Vasta - Bacino 16**, con esito positivo **con delibera dell'assemblea n. 09 dello scorso 23 giugno 2026** e considerato che lo stesso è stato predisposto dal Consorzio di Bacino 16 sulla base dei dati forniti dai soggetti gestori del servizio, vale a dire:

- Seta S.p.a per quanto attiene al servizio integrato di raccolta e smaltimento
- Consorzio di Bacino 16 per quanto attiene la gestione della TARI
- Comune di Volpiano, relativamente ai costi sostenuti direttamente dall'Ente (spesa di personale, spesa per la riscossione della TARIG, Coal, IVA indetraibile, accantonamenti, ecc.)

il quale, per l'annualità 2026, espone un costo complessivo di **€ 3.529.120,00** ed un gettito tariffario massimo, tenuto conto del limite massimo di crescita previsto dall'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, come aggiornato dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, ad oggetto: *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”*, di **€ 3.485.287,00**;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 27.07.2020 come da ultimo aggiornato con atto del medesimo organo n. 29 in data odierna;

Visto in particolare l'art. 5 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n.ro 15, ed in particolare l'articolo 3, comma 5-*quinquies* che testualmente recita: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.ro 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione”*;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), è stata introdotta una modifica all'art. 3, comma 5-*quinquies*, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 **prorogando dal 30 aprile al 31 luglio il termine entro il** quale i Comuni devono approvare i

piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva.

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, *allegato "A"* alla presente deliberazione, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo del Bacino **con delibera dell'Assemblea n. 9 del 23.06.2026** (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025), il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Preso atto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2026/29 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Esaminate inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28/01/2026, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti"*;

Considerato che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2026 del Comune di Volpiano, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate *"Linee Guida"*, ammonta ad € 2.449.270,81 come da *allegato "C"* della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che, come peraltro indicato dalle stesse linee guida, il Piano Finanziario della TARI e le conseguenti tariffe devono comunque essere costruiti tenendo conto di tutte le voci di costo previste dalle specifiche disposizioni normative, le quali, come sopra specificato, non sono state tutte considerate ai fini della determinazione dei fabbisogni standard del servizio rifiuti, nonché del vigente contratto di servizio con il soggetto gestore, peraltro successivo al 2013, che tiene conto della specificità del servizio richiesto dal Comune, con livelli più elevati rispetto alla media e dei costi stabiliti a livello di Consorzio di Bacino 16 – organo di governo del ciclo integrato dei rifiuti sulla scorta della normativa regionale;

Dato atto che gli elementi che maggiormente pesano sul divario tra costo standard e piano finanziario possono essere così sintetizzati:

- i costi del servizio corrispondono a quelli contrattualmente stabiliti per la sua esecuzione secondo le modalità descritte nell'apposita scheda allegata al contratto, oltre ai costi aggiuntivi richiesti specificatamente da questo Ente (aumento passaggi raccolta porta a porta, implementazione servizio di spazzamento, ecc.....); I costi sono stati quindi elaborati secondo le schede contenenti i servizi specifici per ogni comune;
- nei costi comuni sono stati inseriti i costi amministrativi per la gestione della TARI previsti dalla convenzione sottoscritta con Consorzio di Bacino 16;
- è stato inoltre inserito nel piano parte dell'accantonamento che costituisce il fondo rischi destinato a coprire mancate riscossioni per insoluti, crediti inesigibili, calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'art 46 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. e nell'allegato 4/2 punto 3.3. del medesimo decreto disciplinanti il F.C.D.D.E., **in conformità a quanto stabilito da ARERA con delibera 397/2025 articolo 16.2 dell'Allegato A**;

- tutti i costi inseriti nel piano finanziario sono stati inseriti al lordo di IVA, in considerazione della natura tributaria della TARI, che comporta l'indetraibilità dell'imposta sugli acquisti, divenendo perciò un costo.

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 14, della deliberazione ARERA n. 397/2025, *“Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2”*;

Richiamata la determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 del 07.11.2025, la quale prevede, al punto 4.5, che: *“dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:*

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”*;

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni comunali sulla TARI di cui al comma 1 dell'art. 18 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto di definire, la ripartizione tra i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato “A” succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti, come segue:

- 56% a carico delle utenze domestiche;
- 44% a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti negli allegati 1 e 2 del vigente *Regolamento TARI* approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 27.07.2020 come da ultimo aggiornato con atto del medesimo organo n. 29 in data odierna;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, *al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021*, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate ***nell'allegato “B”*** della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50 per cento, *in base all'articolo 14, comma 3 del vigente Regolamento TARI*.

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2026, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2026, rispetta il limite di crescita di cui all'allegato 2 della determinazione del 6/11/2023 ARERA, *come meglio dettagliato nella relazione di accompagnamento elaborata dall'Autorità di Governo di Bacino, Consorzio di Area Vasta C.B. 16, dalla quale emergono, tra altro, le determinazioni dei seguenti elementi :*

Coefficiente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
rpia	Tasso di inflazione programmata	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
X _a	Coefficiente di recupero di produttività	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
K _a	Coefficiente di potenziamento	3%	3%	3%	3%
CRI _a	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni	0%	0%	0%	0%

	2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione				
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%

Visto l'art. 19, comma 3, del vigente regolamento comunale del tributo, il quale stabilisce le scadenze per il versamento della tassa nella seguente modalità:

“il versamento è effettuato in 4 rate, con scadenza il: 22 giugno, 1 settembre, 22 ottobre e 22 dicembre dove le prime tre rate sono determinate con la base imponibile dell'anno di riferimento e le tariffe dell'anno precedente, mentre la quarta rata a saldo viene determinata in relazione alle tariffe dell'anno di riferimento qualora approvate nei termini”

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine*

perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147—conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ha fissato la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Torino sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) $UR_{1,a}$, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) $UR_{2,a}$, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;
- la delibera Arera n. 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025 ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2025, l'ulteriore componente perequativa unitaria che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva: $UR_{3,a}$ per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti introdotto dal DPCM 21.01.2025 n. 24, pari, per l'anno 2025, ad € 6,00 per utenza per anno;

Preso atto che le previsioni di bilancio contenute nel documento di programmazione 2026/28 approvato dal Consiglio Comunale con atto no 55 lo scorso 18 dicembre 2025 scaturivano dai dati del PEF 2024/25 validato dal Governo dell'Ambito, ***Consorzio di Area Vasta - Bacino 16, con delibera dell'assemblea n.ro 03 dello scorso 26.03.2024***, e che la variazione inserita nell'ordine del giorno del presente Consiglio Comunale prevede i necessari aggiornamenti;

Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi finanziari e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 16 luglio 2026;

Tutto ciò premesso;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

La votazione singola sul presente punto all'ordine del giorno, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 10 – Votanti n. 10 – Astenuti n. /;
Voti favorevoli n. 10 – Voti contrari n. /;

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** della validazione del Piano Finanziario 2026/29, riportati ***nell'allegato "A"*** alla presente deliberazione, da parte dall'Autorità di Governo di Bacino ***Consorzio di Area Vasta Bacino 16 con delibera dell'assemblea n. 09 dello scorso 23.06.2026;***
3. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 di cui ***all'allegato "B"*** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, sulla scorta delle indicazioni fornite con le linee guida citate in premessa, è stato quantificato il costo standard complessivo del servizio per il Comune di Volpiano, come elaborato del Consorzio di Bacino 16 di cui ***all'allegato "C"***, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
6. di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:
 - il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%;
 - le componenti perequative $UR_{1,a}$ e $UR_{2,a}$, pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;
 - la componente perequativa $UR_{3,a}$ inizialmente posta pari a 6euro/utenza per anno,
7. di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni **comunali** sul tributo di cui al comma 1 dell'art. 18 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
8. di dare atto che ai sensi dell'art.19 comma 3 del vigente regolamento comunale del tributo, le scadenze sono stabilite come segue: *"il versamento è effettuato in 4 rate, con scadenza il: 22 giugno, 1 settembre, 22 ottobre e 22 dicembre dove le prime tre rate sono determinate con la base imponibile dell'anno di riferimento e le tariffe dell'anno precedente, mentre la quarta rata a saldo viene determinata in relazione alle tariffe dell'anno di riferimento qualora approvate nei termini."*
9. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
10. di demandare al gestore della TARI, Consorzio di Area Vasta - Bacino 16, i conseguenti atti gestionali.

Inoltre con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., affinché l'atto dispieghi immediatamente i suoi effetti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente
DE ZUANNE Dott. Emanuele

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente
IVALDI Dott. Ezio

• PEF 2024-2029

	2024			2027			2028			2029			Post 2029		
	Volpiano			Volpiano			Volpiano			Volpiano			Volpiano		
	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RI (TOI FR)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RI (TOI FR)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RI (TOI FR)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RI (TOI FR)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo RI (
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR1	346.138	-	346.138	367.662	-	367.662	367.662	-	367.662	367.662	-	367.662	367.662	-	367.662
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	718.575	-	718.575	724.649	-	724.649	724.649	-	724.649	724.649	-	724.649	724.649	-	724.649
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	923.388	-	923.388	955.015	-	955.015	955.015	-	955.015	955.015	-	955.015	955.015	-	955.015
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CIS Δ^{MM}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ESP}_{ITALV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{AMT}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	53.874	-	53.874	68.100	-	68.100	68.100	-	68.100	68.100	-	68.100	68.100	-	68.100
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{LC}	136.214	-	136.214	121.478	-	121.478	121.478	-	121.478	121.478	-	121.478	121.478	-	121.478
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{LC} + AR_{LC,0})	133.063	-	133.063	132.705	-	132.705	132.705	-	132.705	132.705	-	132.705	132.705	-	132.705
Componente a conguaglio relativo ai costi variabili RCInf_{IV}	21.209	6.478	27.687	21.209	15.541	36.750	-	263	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno a - quota variabile RC_{IV}(1-T)max_{0,0,0,0}	-	6.478	6.478	-	-	-	-	263	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABLE	-	275.694	275.694	-	288.953	288.953	-	288.953	-	288.953	-	288.953	-	288.953	-
TIVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	1.876.248	282.172	2.158.420	1.935.830	304.494	2.240.323	1.914.621	289.216	2.203.837	1.914.621	288.953	2.203.574			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	258.198	6.052	264.992	245.788	27.261	273.049	245.788	27.261	273.049	245.788	27.261	273.049	245.788	27.261	273.049
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	196.429	10.396	206.925	187.052	41.944	228.996	187.052	41.944	228.996	187.052	41.944	228.996	187.052	41.944	228.996
Costi generali di gestione CGG	240.100	18.156	258.255	235.298	18.936	254.234	235.298	18.936	254.234	235.298	18.936	254.234	235.298	18.936	254.234
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	553	27.114	27.667	618	25.880	26.498	618	25.880	26.498	618	25.880	26.498	618	25.880	26.498
Costi comuni CC	437.081	55.668	492.747	422.968	86.760	509.728	422.968	86.760	509.728	422.968	86.760	509.728	422.968	86.760	509.728
Ammortamenti Amm	150.355	-	150.355	174.140	-	174.140	160.377	-	160.377	-	153.852	-	153.852	-	153.852
Accantonamenti Acc	-	285.981	285.981	-	301.712	301.712	-	301.712	301.712	-	301.712	301.712	-	301.712	301.712
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	285.981	285.981	-	301.712	301.712	-	301.712	301.712	-	301.712	301.712	-	301.712	301.712
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	111.085	-	111.085	115.665	-	115.665	103.823	-	103.823	92.931	-	92.931	103.823	-	92.931
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC}	1.079	-	1.079	1.681	-	1.681	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{capitalist}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	262.520	285.981	548.501	291.484	301.712	593.198	264.201	301.712	565.913	244.764	301.712	548.476	264.201	301.712	548.476
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ESP}_{ITALV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{AMT}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ESP}_{IV}	947	-	947	947	-	947	947	-	947	947	-	947	947	-	947
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativo ai costi fissi RCInf_{FI}	16.843	6.944	23.787	18.272	11.579	29.851	-	414	414	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno a - quota fissa RC_{FI}(1-T)max_{0,0,0,0}	-	-	-	-	-	-	-	414	414	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	39.726	39.726	-	52.062	52.062	-	52.062	-	52.062	-	52.062	-	52.062	-
TIFA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	976.329	394.371	1.370.700	979.460	479.375	1.458.836	933.903	468.210	1.402.113	914.466	467.796	1.384.262			
Tar TIVA + TIFA - prima delle detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	2.852.574	686.248	3.538.821	2.915.290	793.326	3.708.616	2.848.524	766.882	3.615.406	2.831.087	766.206	3.597.293			
Tar TIVA + TIFA - dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	2.852.574	676.544	3.529.120	2.915.290	783.869	3.699.159	2.848.524	757.426	3.605.950	2.831.087	756.749	3.587.836			
Grandezze tecnico-economiche															
raccolta differenziata % - (p1)			71%			65%			65%			65%			65%
Q _{col} - Ton			7.748			7.826			7.826			7.826			7.826
costo unitario effettivo - C _{u-eff} - €/cent/kg - (p2)			46,11			47,72			45,10			47,26			47,26
Benchmark di riferimento [centi €/kg] (abbigliamento standard/costo medio settore) - (p2)			37,63			37,63			37,63			37,63			37,63
Coefficiente di produttività															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata p1			0,00			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo p2			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
totale y			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Coefficiente di produttività - (1+y)			0,85			0,85			0,85			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita															
TP ₀			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K₀			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per recupero inflazione CRI₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,80%			4,80%			4,80%			4,80%			4,80%
(1+p)			1,0480			1,0480			1,0480			1,0480			1,0480
ΣT ₀			3.529.120			3.499.159			3.605.950			3.587.836			3.587.836
ΣT ₀₊₁			2.483.715			2.158.420			2.240.061			2.203.837			2.203.837
ΣT ₀₊₁			1.250.903			1.370.700			1.458.422			1.402.113			1.402.113
ΣT ₀₊₁			3.734.618			3.529.120			3.698.482			3.605.950			3.605.950
ΣT ₀ / ΣT ₀₊₁			0,9450			1,0461			0,9750			0,9950			0,9950
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.529.120			3.698.482			3.605.950			3.587.836			3.587.836
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			-			677			-			-			-
TIVA dopo distribuzione delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})	1.876.248	282.172	2.158.420	1.935.830	304.231	2.240.061	1.914.621	289.216	2.203.837	1.914.621	288.953	2.203.574			
TIFA dopo distribuzione delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})	976.329	394.371	1.370.700	979.460	478.761	1.458.422	933.903	468.210	1.402.113	914.466	467.796	1.384.262			
Tar=TIVA+TIFA dopo distribuzione delta (ΣT₀-ΣT_{max})	2.852.574	676.544	3.529.120	2.915.290	783.192	3.698.482	2.848.524	757.426	3.605.950	2.831.087	756.749	3.587.836			

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte variabile		7.487		9.378		9.378		9.378
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte fissa		36.348		31.593		31.593		31.593
TV_u totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DIAC/2025		2.150.935		2.230.482		2.194.458		2.194.195
TV_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025		1.334.351		1.426.858		1.370.520		1.352.469
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025		3.485.287		3.657.341		3.564.978		3.546.664
Attività esterne Ciclo Integrato IU	-	-	-	-	-	-	-	-
QUALITA'								
Macro Indicatore #1								
R1 _u		0,81		0,81		0,81		0,81
Classe R1 _u		E		E		E		E
Obiettivo R1 _u u=2		0,57		0,57		0,57		0,57
Classe obiettivo R1 _u u=2		D		D		D		D
Macro Indicatore #2								
R2 _u		-		-		-		-
Classe R2 _u		G		G		G		G
Obiettivo R2 _u u=2		0,10		0,10		0,10		0,10
Classe obiettivo R2 _u u=2		G		G		G		G
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2026 aggiornamento								
AR TM _{sc} al di partenza		225.458						
CRD TM _{sc} al di partenza		354.968						
H di partenza		63,5%						
Classe di partenza		C						
H Target 2024		65,0%						
Classe target 2024		C						
Calcolo H effettivo								
AR TM _{sc} al effettivo		138.464						
CRD TM _{sc} al effettivo		548.165						
H effettivo effettivo		25,3%						
Classe H effettivo		G						
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF n°2		32,3%						
Classe H Target		F						
Riclassificazione H								
AR TM _{sc} al riclassificato		138.464						
CRD TM _{sc} al riclassificato		212.972						
H _u riclassificato		65,0%						
Componente CORTMTV_u		335.193						

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo VARIABLE																					
	2026					2027					2028					2029					
	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C816	0	Totale Gestori	Volpiano	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C816	0	Totale Gestori	Volpiano	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C816	0	Totale Gestori	Volpiano	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C816	0	Totale Gestori	Volpiano	
CTR _i	346.138	-	-	346.138	-	367.662	-	-	367.662	-	367.662	-	-	367.662	-	367.662	-	-	367.662	-	
CTS _i	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CTR _e	718.575	-	-	718.575	-	724.649	-	-	724.649	-	724.649	-	-	724.649	-	724.649	-	-	724.649	-	
CRD _i	923.388	-	-	923.388	-	935.015	-	-	935.015	-	935.015	-	-	935.015	-	935.015	-	-	935.015	-	
CTS _{sup} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CO _{sup} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CO _{sup} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CO _{inf} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CO _{inf} supTr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CO _{inf} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
b	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	
AR _i	53.874	-	-	53.874	-	68.100	-	-	68.100	-	68.100	-	-	68.100	-	68.100	-	-	68.100	-	
AR _{ic}	136.216	-	-	136.216	-	121.478	-	-	121.478	-	121.478	-	-	121.478	-	121.478	-	-	121.478	-	
b(AR _i + AR _{ic})	133.063	-	-	133.063	-	132.705	-	-	132.705	-	132.705	-	-	132.705	-	132.705	-	-	132.705	-	
a) RC _{CTR} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
b) RC _{CTS} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
c) RC _{CTR} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
d) RC _{CRD} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
e) RC _{COsup} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
f) RC _{COinf} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
g) RC _{COsup} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
h) RC _{CTR} Tr.a	-	-	-	-	6.478	-	-	-	-	15.541	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
i) RC _{CTS} Tr.a	21.209	-	-	21.209	-	21.209	-	-	21.209	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
j) RC _{CRD} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
k) RC _{CO}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
l) RCA([T-Tmax]) _{ges} Tr.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	263	-	-	-	-	
RC _{sup} Tr.a	21.209	-	-	21.209	6.478	21.209	-	-	21.209	15.541	-	-	-	-	-	263	-	-	-	-	
IVA indebitabile - PARTE VARIABLE																					
Tva dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RII																					
	1.876.248	-	-	1.876.248	282.172	1.935.830	-	-	1.935.830	304.494	1.914.621	-	-	1.914.621	289.216	1.914.621	-	-	1.914.621	286.933	

[illegible]

	2024					2027					2028					2029				
	SETA 1.p.A.	Consorzio di Area Vasta CB14	0	Intotale Gestori	Volpiano	SETA 1.p.A.	Consorzio di Area Vasta CB14	0	Intotale Gestori	Volpiano	SETA 1.p.A.	Consorzio di Area Vasta CB14	0	Intotale Gestori	Volpiano	SETA 1.p.A.	Consorzio di Area Vasta CB14	0	Intotale Gestori	Volpiano
T₀=TV₀+TF₀ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 39/2025/R/RI	2.650.847	201.730	-	2.852.576	676.544	2.719.128	196.162	-	2.915.290	783.869	2.654.047	194.477	-	2.848.524	757.426	2.636.610	194.477	-	2.831.087	756.749
				3.529.120					3.499.159						3.605.950					3.587.836

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\Sigma T_0 / \Sigma T_{k-1} \leq 1 + \rho_2$$

	2024	2027	2028	2029
r_{PI}^w	1.90%	1.90%	1.90%	1.90%
X_w	0.10%	0.10%	0.10%	0.10%

K_d	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
CR_d	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_d	4,80%	4,80%	4,80%	4,80%

	2024	2027	2028	2029
T_n	3.529.120	3.699.159	3.605.950	3.587.834
TV_n	2.483.715	2.158.420	2.240.061	2.203.837
IP_n	1.250.903	1.370.700	1.458.422	1.402.113
T_{n1}	3.734.618	3.529.120	3.698.485	3.605.950
T_n / T_{n1}	0.945	1.048	0.975	0.995
SUPERAMENTO DO LIMITE?	NO	SI	NO	NO

● Entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo distribuzione della (Ta-ΣTmax) - VALIDATE

	2026					2027					2028					2029				
	SETA s.p.a.	Consorzio di Area Vasta C816	0	Totale Gestori	Volpiano	SETA s.p.a.	Consorzio di Area Vasta C816	0	Totale Gestori	Volpiano	SETA s.p.a.	Consorzio di Area Vasta C816	0	Totale Gestori	Volpiano	SETA s.p.a.	Consorzio di Area Vasta C816	0	Totale Gestori	Volpiano
TV_{α} (doppia distribuzione della $\Sigma(T_{\alpha})\Sigma(\max)$)	1.876.248	-	-	1.876.248	282.172	1.935.830	-	-	1.935.830	304.231	1.914.621	-	-	1.914.621	289.216	1.914.621	-	-	1.914.621	288.953
TV_{β} (doppia distribuzione della $\Sigma(T_{\beta})\Sigma(\max)$)	774.599	201.730	-	976.329	394.371	783.298	194.162	-	979.460	478.961	739.426	194.477	-	933.903	468.210	721.989	194.477	-	916.466	467.796
$TV_{\alpha}+TV_{\beta}+TV_{\gamma}$ (doppia distribuzione della $\Sigma(T_{\alpha})\Sigma(\max)$)	2.450.847	201.730	-	2.852.576	674.544	2.719.128	194.162	-	2.915.290	783.192	2.654.047	194.477	-	2.848.524	757.426	2.636.610	194.477	-	2.831.087	756.747

- Controllo Limite per gestore

	2026				2027				2028				2029			
	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C314	0	Volpiano	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C314	0	Volpiano	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C314	0	Volpiano	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C314	0	Volpiano
ISU	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
Xmpg	0,10%	0,10%	0,00%	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%	0,10%
Xcom	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Ka	0,10%	0,10%	0,00%	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%	0,10%
K _{max}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
K _{avg}	3,00%	3,00%	0,00%	3,00%	3,00%	3,00%	0,00%	3,00%	3,00%	3,00%	0,00%	3,00%	3,00%	3,00%	0,00%	3,00%
Ka	3,00%	3,00%	0,00%	3,00%	3,00%	3,00%	0,00%	3,00%	3,00%	3,00%	0,00%	3,00%	3,00%	3,00%	0,00%	3,00%
CHL	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
R ₀	4,80%	4,80%	1,90%	4,80%	4,80%	4,80%	1,90%	4,80%	4,80%	4,80%	1,90%	4,80%	4,80%	4,80%	1,90%	4,80%
Entrate tariffarie To 1 per gestore		2.889.527	168.570	-	676.521	2.850.847	201.730	676.544	2.719.128	196.162	-	783.192	2.719.128	196.162	-	783.192

[illegible]

- Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 7.5 del MTR-3

	2026				2027				2028				2029							
Attività esterne ciclo Integrato RU	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C816	0	totale Gestori	Volpiano	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C816	0	totale Gestori	Volpiano	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C816	0	totale Gestori	Volpiano	SETA S.p.A.	Consorzio di Area Vasta C816	0	totale Gestori	Volpiano
			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-

CONSORZIO DI AREA VASTA CB 16													
COMUNE DI VOLPIANO				DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2026									
UTENZE DOMESTICHE													
				DOM	Superfici Normalizzate		Kg Piano Finanz.	Famiglie normalizzate					
COSTI FISSI		1.334.352	747.237,12	187.882		3.152.970,00	2.103						
COSTI VARIABILI		2.150.935	1.204.523,60	253.260		1.765.663,20	3.634						
COSTI TOTALI		3.485.287		180.092		2.582							
				142.167		2.053							
				32.371		496							
PESO UTENZE DOMESTICHE		56%		10.371		194							
PESO UTENZE NON DOMESTICHE		44%		806.143	11.062								
FISSA		38,29%											
VARIABILE		61,71%											
UTENZE DOMESTICHE													
COMPONENTI	MQ	NUCLEI	KA	MQ * KA	Quf	TARIFFA PARTE FISSA	GETTITO PARTE FISSA	KB	Cu	Quv	TARIFFA PARTE VARIABILE	GETTITO PARTE VARIABILE	
1	234.852	2.103	0,8	187.882	0,9269	0,7415	174.152,94	1	0,68	159,62240	108,8933	229.002,68	
2	269.425	2.019	0,94	253.260	0,9269	0,8713	234.753,62	1,8	0,68	159,62240	196,0080	395.740,15	
3	171.516	1.291	1,05	180.092	0,9269	0,9733	166.932,35	2	0,68	159,62240	217,7867	281.162,59	
4	124.708	933	1,14	142.167	0,9269	1,0567	131.778,91	2,2	0,68	159,62240	239,5653	223.514,45	
5	26.318	171	1,23	32.371	0,9269	1,1401	30.005,75	2,9	0,68	159,62240	315,7907	54.000,20	
6 e più	7.978	57	1,3	10.371	0,9269	1,2050	9.613,55	3,4	0,68	159,62240	370,2373	21.103,53	
	834.797	6.574						747.237,12					1.204.523,60

Piano finanziario 2026	3.485.287,00
Copertura 2026	3.485.287,00
	0,00
	3.485.287,00

TOTALE DOM.	1.951.760,72
-------------	--------------

CONSORZIO DI AREA VASTA CB16	
COMUNE DI VOLPIANO	DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2025
UTENZE NON DOMESTICHE	

FARTE FISSA NON DOMESTICHE	587.114,88
PARTE VARIABILE NON DOMESTICHE	946.411,40

UTENZE NON DOMESTICHE												
CAT.	DESCRIZIONE	MQ	Kc	Superfici normalizzate	Qapf	TARIFFA PARTE FISSA	TOTALE GETTITO FISSA	Kd	Cu	TARIFFA PARTE VARIABILE	Kg Teorici prodotti	TOTALE GETTITO VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.384	0,40	4.553,60	1,6065	0,6426	7.315,55	3,28	0,34322	1,1258	37.339,52	12.815,73
2	Cinematografi e teatri	-	0,43	0,00	1,6065	0,6908	0,00	3,50	0,34322	1,2013	0,00	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	128.232	0,60	76.939,20	1,6065	0,9639	123.605,98	4,80	0,34322	1,6475	615.513,60	211.257,60
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	2.236	0,82	1.833,52	1,6065	1,3174	2.945,63	7,21	0,34322	2,4746	16.121,56	5.533,27
5	Stabilimenti balneari	-	0,64	0,00	1,6065	1,0282	0,00	5,22	0,34322	1,7916	0,00	0,00
6	Esposizioni ed autosaloni	1.404	0,51	716,04	1,6065	0,8193	1.150,35	4,22	0,34322	1,4484	5.924,88	2.033,55
7	Alberghi con ristorante	-	1,64	0,00	1,6065	2,6347	0,00	12,00	0,34322	4,1187	0,00	0,00
8	Alberghi senza ristorante	283	0,95	268,85	1,6065	1,5262	431,92	7,76	0,34322	2,6634	2.196,08	753,74
9	Case di cura e riposo	9.908	1,00	9.908,00	1,6065	1,6065	15.917,61	8,20	0,34322	2,8144	81.245,60	27.885,25
10	Ospedali	-	1,07	0,00	1,6065	1,7190	0,00	8,81	0,34322	3,0238	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie	28.511	1,35	38.489,85	1,6065	2,1688	61.835,52	10,50	0,34322	3,6038	299.365,50	102.748,72
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2.360	0,61	1.439,60	1,6065	0,9800	2.312,78	5,03	0,34322	1,7264	11.870,80	4.074,32
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni	3.555	1,41	5.012,55	1,6065	2,2652	8.052,87	11,26	0,34322	3,8647	40.029,30	13.738,92
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.203	1,80	2.165,40	1,6065	2,8918	3.478,80	12,00	0,34322	4,1187	14.436,00	4.954,75
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli	429	0,83	356,07	1,6065	1,3334	572,04	6,00	0,34322	2,0593	2.574,00	883,45
16	Banchi di mercato di beni durevoli	-	1,09	0,00	1,6065	1,7511	0,00	8,90	0,34322	3,0547	0,00	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.628	1,09	1.774,52	1,6065	1,7511	2.850,84	8,95	0,34322	3,0718	14.570,60	5.000,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.162	0,82	4.232,84	1,6065	1,3174	6.800,23	6,76	0,34322	2,3202	34.895,12	11.976,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9.710	1,10	10.681,00	1,6065	1,7672	17.159,47	8,95	0,34322	3,0718	86.904,50	29.827,51
20	Attività industriali con capannone di produzione	172.099	0,90	154.889,10	1,6065	1,4459	248.835,70	6,00	0,34322	2,0593	1.032.594,00	354.408,63
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	36.298	0,60	21.778,80	1,6065	0,9639	34.988,54	6,00	0,34322	2,0593	217.788,00	74.749,56
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.577	5,57	8.783,89	1,6065	8,9484	14.111,68	45,67	0,34322	15,6749	72.021,59	24.719,37
23	Mense, birrerie, amburgherie	454	4,85	2.201,90	1,6065	7,7917	3.537,44	39,78	0,34322	13,6534	18.060,12	6.198,62
24	Bar, caffè, pasticceria	949	3,96	3.758,04	1,6065	6,3619	6.037,45	32,44	0,34322	11,1341	30.785,56	10.566,27
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.063	2,40	9.751,20	1,6065	3,8557	15.665,70	19,00	0,34322	6,5212	77.197,00	26.495,68
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.162	2,00	2.324,00	1,6065	3,2131	3.733,60	15,00	0,34322	5,1483	17.430,00	5.982,35
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	340	7,17	2.437,80	1,6065	11,5189	3.916,43	58,76	0,34322	20,1677	19.978,40	6.857,02
28	Ipermercati di generi misti	326	2,50	815,00	1,6065	4,0164	1.309,33	18,20	0,34322	6,2466	5.933,20	2.036,40
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	3,50	0,00	1,6065	5,6229	0,00	28,70	0,34322	9,8505	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	190	1,80	342,00	1,6065	2,8918	549,44	14,00	0,34322	4,8051	2.660,00	912,97
		423.463		365.452,77			587.114,88				2.757.434,93	946.411,40

TOTALE ND	1.533.526,28
-----------	--------------

Allegato B alla delibera di C.C. n.ro 31 del 23_07_26

COMUNE DI VOLPIANO				
Regione	Piemonte			
Cluster [*]	4			
Forma di gestione	Consorzio tra Comuni			
Quantità di rifiuti previsti in tonnellate (N) [*]	8.541,00			
	Unità di misura	Coefficiente (A) [**]	Valore del Comune (B)	Componente del fabbisogno
				A
Intercetta		130,45		130,45
Cluster [*]		5		5
Forme di gestione associata		5,82	Consorzio tra Comuni	5,82
Economie e diseconomie di scale				0,16
Fattori di contesto		34,77		34,77
				A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture (da TABELLA 1 Linee guida)</i>				
Impianti regionali di incenerimento o co-incenerimento	n.	-1,88	2	-3,76
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	10	41,69
Discariche	n.	-2,53	12	-30,36
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio...		1,04	28,67	29,82
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e co-incenerimento		-0,13	34,6	-4,50
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali		-0,22	13,94	-3,07
				A*B
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	si/no	14,71	1	14,71
Presenza dei centri di raccolta	si/no	-31,95	1	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	si/no	10,49	1	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata dell'anno in corso	%		65,57	85,07
Distanza fra il comune e gli impianti [*]	km	0,18		2,42
				A/N
COSTO STANDARD UNITARIO [C]	€ per tonn			286,77
COSTO STANDARD COMPLESSIVO [D=N*C]	€			2.449.270,81

Art. 1 comma 653 della legge n. 147 del 2013 – Anno 2026

[*] valori presi da Allegato 3 alle linee guida MEF dell'8/2/2018

[**] valori di riferimento da tabella 2.6 DPCM 29/12/2016 all 3 costi 2023